

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** Il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.*;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”*;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante *“Disposizioni in materia ambientale”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”* (di seguito D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), ed in particolare l'art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;
- VISTA** La Legge Regionale del 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 68 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di ril-*

scio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2013 n.3;

- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (*di seguito* D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;
- VISTA** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30 marzo 2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*" e, in particolare l’articolo 91 recante “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e l’articolo 98, comma 6 il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell’atto, entro il termine perentorio di giorni sette;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito* “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 24 dicembre 2015 “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge Regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla D.G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente*”;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l’incarico di Dirigente

Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;

- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTA** la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, che all'art. 73 ha stabilito che la C.T.S., di cui all'articolo 91 della legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, è composta da 60 commissari ed è articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 22/Gab del 10 febbraio 2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10 febbraio 2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal Decreto Assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 36/GAB del 14 febbraio 2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019 modificato con Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 237/GAB del 29 giugno 2023;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. n. 249/Gab del 03/09/2025;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 282/Gab 09 agosto 2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii.;
- VISTA** l'istanza depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 41925 del 12 giugno 2024, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (di seguito proponente) ha richiesto l'attivazione ha chiesto di attivare la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con la procedura di Valutazione di Incidenza (Livello I – Screening) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “*Progetto della strada di collegamento tra SS 113 ed il Villaggio di Rodia*”, trasmettendo a corredo la documentazione con n. id. da n. 135151 a n. 135206;

VISTA	la nota prot. n. 43928 del 19 giugno 2024 del Servizio 1 D.R.A. relativa agli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla trasmissione alla C.T.S. per istruttoria tecnica di competenza;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 44224 del 19 giugno 2024 con la quale il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti ha comunicato la " <i>non Competenza</i> ";
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 45556 del 25 giugno 2024 con la quale la Società Terna S.p.A. ha rilasciato il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere;
VISTA	la nota prot. n. 76398 del 27 giugno 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 47178 del 01 luglio 2024, con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina ha comunicato che non necessita di nulla osta di competenza;
VISTA	la nota prot. n. 2372 del 26 giugno 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 49220 del 05 luglio 2024, con la quale la Soprintendenza del Mare ha rappresentato l'incompetenza ad esprimere parere;
VISTA	la nota prot. n. 976 de 04 luglio 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 49524 del 05 luglio 2024, con la quale la Società Fibercop ha comunicato che non si rilevano interferenze;
VISTA	la nota prot. n. 54390 del 25 luglio 2024 del Servizio 1 D.R.A. relativa alla conclusione della fase di verifica della completezza documentale, ai sensi del comma 2 e 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., agli adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e alla richiesta di parere preliminare per la Valutazione di Incidenza Ambientale;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 58054 del 08 agosto 2024 con la quale il proponente ha trasmesso la relata della pubblicazione dell'avviso al pubblico all'albo del Comune di Messina;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 60096 del 26 agosto 2024 con la quale il Comune di Villafranca Tirrena ha trasmesso la relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico all'albo del Comune;
VISTA	la nota prot. n. 21293 del 28 agosto 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 605081 del 28 agosto 2024, con la quale l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia ha richiesto la produzione di documentazione integrativa;
VISTA	la nota prot. n. 37210 del 29 agosto 2024, acquisita al prot. D.R.A. n. 61028 del 30 agosto 2024, con la quale la Città Metropolitana di Messina ha espresso parere preliminare favorevole n. 150 del 21 agosto 2024, con prescrizioni, in qualità di Ente gestore dell'R.N.O. "Capo Peloro" (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.);
VISTA	la nota prot. n. 61352 del 02 settembre 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato la conclusione della fase di pubblicazione dell'Avviso al pubblico di cui al comma 4 dell'art. 27- bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
VISTA	le note prot. n. 279805 del 03 settembre 2024 e prot. n. 295080 del 18 settembre 2024, acquisite rispettivamente al prot. D.R.A. n. 61858 del 03 settembre 2024 e al prot. D.R.A. n. 65629 del 19 settembre 2024, con le quali il Comune di Messina ha confermato che è stata data regolare comunicazione al pubblico dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso all'albo Pretorio del Comune;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 84561 del 02 dicembre 2024 con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, in riscontro alla nota dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia prot. n. 21293 del 28 agosto 2024, documentazione integrativa con id da n. 76589 a n. 76602;
VISTA	la nota prot. n. 85294 del 04 dicembre 2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato all'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia che il proponente ha depositato nel portale Valutazioni Ambientali documentazione in riscontro alla nota prot. n. 21293 del 28 agosto 2024;

PRESO ATTO	del Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 141/2024, reso dalla C.T.S. nella seduta del 16 dicembre 2024, composto da n. 32 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 89612 del 24 dicembre 2025, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale la C.T.S. ha evidenziato alcune criticità per le quali si richiedono approfondimenti e/o integrazioni;
VISTA	la nota prot. n. 2259 del 15 gennaio 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato al proponente che è stato pubblicato sul Portale Ambientale il Parere Istruttorio Intermedio n. 141/2024 del 16 dicembre 2024, reso dalla C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di consentire allo stesso di riscontrare le criticità rilevate per le quali si richiedono approfondimenti e/o integrazioni;
VISTA	la nota prot. n. 2259 del 15 gennaio 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato al proponente la pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali del P.I.I. n. 141/2024 16 dicembre 2024, reso dalla C.T.S., al fine di consentire il riscontro alle criticità rilevate;
VISTA	la nota prot. n. 1942 del 21 gennaio 2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 3769 del 22 gennaio 2025, con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato il "parere idraulico favorevole" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 e il parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 10207 del 20 febbraio 2025 con la quale il proponente ha riscontrato le osservazioni/integrazioni contenute nel P.I.I. della C.T.S. n. 141 del 16 dicembre 2024, depositando nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione con n. id. da n. 80353 a n. 80366;
VISTA	la nota prot. n. 10928 del 25 febbraio 2025, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato la pubblicazione del nuovo avviso al pubblico e l'avvio della nuova consultazione ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 14990 del 13 marzo 2024 con la quale la Società Open Fiber S.p.A., ha comunicato di non riscontrare la presenza di infrastrutture di competenza in prossimità delle zone oggetto di lavori;
VISTA	la nota prot. n. 15837 del 17 marzo 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha convocato per il 25 marzo 2025 la prima riunione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale è stato notificato con nota prot. n. 18450 del 26 marzo 2025;
VISTA	la nota prot. n. 14119 del 19.03.2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 16639 del 19 marzo 2025, con la quale la Capitaneria di Porto di Messina - Autorità Marittima dello Stretto ha comunicato di non avere " <i>competenza in merito (...)</i> ";
VISTA	la nota prot. n. 37857 del 21 marzo 2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 17709 del 24 marzo 2025, con la quale il Genio Civile di Messina ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 (ex art. 13 Legge 02 febbraio 1974 n. 64);
VISTA	la nota prot. n. 30116 del 21 marzo 2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 18311 del 26 marzo 2025, con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, ha riscontrato favorevolmente ai soli fini del vincolo idrogeologico;
VISTA	la nota prot. n. 9118 del 24 marzo 2025, acquisita al prot. D.R.A. n.18306 del 26 marzo 2025, con la quale l'Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia ha ribadito i contenuti e le relative prescrizioni dell'Autorizzazione Idraulica Unica rilasciata con nota prot. n. 1942 del 21 gennaio 2025;
VISTA	la nota prot. n. 20486 del 02 aprile 2025 con la quale la Struttura Territoriale dell'Ambiente (S.T.A.) di Messina D.R.A. ha rilasciato parere favorevole ai soli fini demaniali marittimi;
VISTA	la nota prot. n. 18450 del 26 marzo 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha convocato per il

10 aprile 2025, la seconda riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale è stato notificato con nota prot. n. 22798 del 30 aprile 2025;

VISTA la nota depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. n. 65169 del 19 settembre 2025, con la quale il proponente ha sollecitato il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, *in quanto l'intervento risulta già finanziato*;

VISTA la nota prot. n. 65468 del 22 settembre 2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato alla C.T.S. che il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, la nota di sollecito, acquisita al prot. D.R.A. n. 65169 del 19 settembre 2025;

PRESO ATTO del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 747/2025 della C.T.S. reso nella seduta 24 ottobre 2025, composto da n. 31 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 74553 del 29 ottobre 2025, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale ha espresso, per il *"Progetto della strada di collegamento tra ss 113 ed il villaggio di Rodia"*, *parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto, parere motivato favorevole riguardo alla valutazione di incidenza ambientale, parere favorevole riguardo alla gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017*, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;

RITENUTO sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito favorevole il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. comprensivo, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., e il Parere favorevole riguardo la gestione delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il *"Progetto della strada di collegamento tra ss 113 ed il villaggio di Rodia"*, inoltrato dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. anch'essa positiva e parere favorevole circa la gestione delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il *"Progetto della strada di collegamento tra ss 113 ed il villaggio di Rodia"*, proposto dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, a **condizione** che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti Progettuali
Oggetto della prescrizione	Il progetto deve essere realizzato secondo gli elaborati prodotti. Qualsiasi va-

	riante, anche non sostanziale, deve essere sottoposta all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva e di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione esecutiva dovranno essere aggiornate, nel caso di variazione dei disegni, calcoli etc., in relazione anche alla morfologia dei luoghi, gli interventi riguardanti gli scavi, la viabilità, le fondazioni e la sistemazione delle aree ove verranno posizionati i manufatti e nelle intersezioni tra le opere in progetto ed il reticolo idrografico superficiale
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n.3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)
Oggetto della prescrizione	<p>a) Dovrà essere prodotto il piano ambientale di cantierizzazione.</p> <p>b) Nel piano ambientale di cantierizzazione dovranno essere prese in considerazione le seguenti componenti: ambiente idrico; atmosfera; rumore e vibrazioni; suolo; flora, fauna ed ecosistemi.</p> <p>c) Il piano ambientale di cantierizzazione dovrà analizzare in maniera specifica, puntuale e dettagliata: le aree di cantiere; Viabilità di cantiere e viabilità interessata dai mezzi di cantiere per un adeguato intorno territoriale; Quantitativi di materiali da movimentare e loro caratterizzazione; modalità di gestione del cantiere; attività di monitoraggio delle componenti ambientali.</p> <p>d) Il piano ambientale di cantierizzazione dovrà analizzare le varie sostanze utilizzate, i rifiuti ed i materiali di recupero, ivi le modalità di stoccaggio e di gestione.</p> <p>e) Il piano ambientale di cantierizzazione dovrà individuare le varie tipologie di rifiuto (codici EER) da allontanare dal cantiere e la relativa area di deposito temporaneo.</p> <p>f) Il Piano ambientale di cantierizzazione dovrà essere supportato da una o più dettagliate planimetrie.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam, corso d'opera</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali

Oggetto della prescrizione	La progettazione esecutiva dovrà rispettare tutte le prescrizioni dettate dagli Enti intervenuti in sede di istruttoria con particolare riferimento a: AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA acquisito al prot. D.R.A. n. 3769 del 22.01.2025; SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - MESSINA acquisito al prot. D.R.A. n. 22916 del 10.04.2025
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva e di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n.5
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di Cantiere
Ambito di applicazione	Protezione Ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare il transito a velocità ridotta dei mezzi sia in prossimità che all'interno delle aree di cantiere. - il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento depositato. - per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure: <p>utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Ambiente
Enti Coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di Cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Sottosuolo - Ambiente Idrico
Oggetto della prescrizione	Il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti etc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Fase di Dismissione
Ambito di applicazione	Ripristino dei luoghi

Oggetto della prescrizione	Il Proponente, al termine dei lavori, dovrà produrre adeguato report fotografico da cui si evinca, tra l'altro, il completo ripristino delle aree di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di dismissione del Cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 747/2025 della C.T.S. reso nella seduta del 24 ottobre 2025, composto da n. 31 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto, il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 4

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale soprarichiamato.

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, trasmettendo in formato elettronico all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato. Decorso l'efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

Articolo 7

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle

condizioni ambientali di cui all'art. 28, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorioambiente/dipartimentoambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale 21/2014 e, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale di questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura (C.P.) 3229 Un estratto del decreto sarà altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L' Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino